CORRIERE DI RIETI e della SABINA

Monterotondo Approvato il regolamento dell'Istituzione culturale cittadina

Museo archeologico, servono 35mila euro

Stanziati solo la metà dei fondi necessari all'apertura degli spazi

Matteo Torrioli

MONTEROTONDO - Nell'ultimo consiglio comunale di Monterotondo è stato approvato il regolamento delle strutture e dei servizi gestiti tramite l'Istituzione culturale di Monterotondo, il nuovo ente voluto dall'Amministrazione per gestire i servizi culturali della città. Nel corso dell'ultima assise sono stati specificati i costi totali di amministrazione dell'ente ed il nuovo regolamento per la gestione delle strutture che l'Icm prenderà in consegna.

La nuova realtà guidata in qualità di presidente dalla dottoressa Anna Rita Micheli gestirà il Museo archeologico, la biblioteca comunale e la sala conferenze che si trova sempre presso la biblioteca Paolo Angelani. In questa prima fase gli sforzi dell'Icm saranno indirizzati principalmente alla messa in funzione del museo. Nel bilancio di previsione, per aprire la struttura, sono stati stanziati quasi 70mila euro. Attualmente l'Icm ne ha a disposizione 32.500 che, per il momento, sono utili per cominciare i lavori di allestimento del museo.

Municipio La sede del museo

Occorre, infatti, comprare le teche, i sistemi contro il deterioramento dai raggi solari, i sistemi di allarme e pannelli di vari misure e destinazioni. Insomma, tutto quello che serve per creare un museo degno di questo nome. I materiali da esporre ci sono e questo è già qualcosa.

Quindi, si spera entro febbraio, palazzo Orsini potrebbe vivere finalmente l'inaugurazione del Museo archeologico che andrà ad impreziosire la sede del comune. Per far sì che ciò avvenga bisognerà trovare i fondi rimanenti: l'assessore alla Cultura, Riccardo Varone, raggiunto telefonicamente, è sembrato molto fiducioso.

Gli spazi sono già liberi e a disposizione ma finché i soldi non saranno completamente stanziati non si potrà procedere al taglio del nastro. Intanto rimane il problema della sede che ospiterà l'Icm. Per questo primo mese di vita i tecnici e la sede dell'Istituzione culturale di Monterotondo si trasferiranno presso la biblioteca Paolo Angelani di Monterotondo. Ad oggi, infatti, dentro palazzo Orsini le stanze e gli uffici liberi scarseggiano. Bisognerà probabilmente attendere la fine delle operazioni legate al censimento per prevedere una diversa destinazione.

Per raccogliere infatti tutti i documenti necessari si stanno utilizzando diverse sale che, quindi, hanno causato questo piccolo trasferimento dell'Istituzione (la biblioteca si trova a poche centinaia di metri da palazzo Orsini, *ndr*). Appena il censimento sarà concluso si comincerà a lavorare per trovare una sede permanente dell'Istituzione, possibilmente a palazzo Orsini dove verrà allestito il museo. Infine, una volta che l'ente sarà "rodato", verrà costituito un fondo permanente che l'Icm utilizzerà per le varie attività di gestione e di organizzazione di eventi culturali.